



COMUNE DI ALBA ADRIATICA  
PROVINCIA DI TERAMO

ORIGINALE

Registro Generale n. 24

**ORDINANZA DEL SINDACO**

**N. 16 DEL 09-03-2021**

**Oggetto: EMERGENZA COVID\_19. ORDINANZA AI SENSI DELL'ART. 32  
COMMA 3 DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1978 N. 833 E DELL'ART. 50  
DEL T.U.E.L. RELATIVA ALL'ORGANIZZAZIONE DELLUFFICIO  
SERVIZI DEMOGRAFICI**

L'anno duemilaventuno addì nove del mese di marzo,

**IL SINDACO**

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 31/1/2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

**VISTO** il decreto-legge 23/2/2020, n. 6, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” convertito, con modificazioni, in Legge 5 marzo 2020 n. 13;

**VISTO** il decreto-legge 25/3/2020, n. 19, recante “Misure urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19” in corso di conversione;

**VISTI:**

- il D.P.C.M. 25/2/2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella G.U. n. 47 del 25/2/2020;
- il D.P.C.M. 1/3/2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella G.U. n. 52 del 1/3/2020;
- il D.P.C.M. 4/3/2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”, pubblicato nella G.U. n. 55 del 4/3/2020;



COMUNE DI ALBA ADRIATICA  
PROVINCIA DI TERAMO

**VISTO** il D.P.C.M. del 07 agosto 2020;

**VISTO** il D.P.C.M. del 07 settembre 2020, avente ad oggetto: “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, pubblicato in pari data, con il quale le misure di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 agosto 2020 sono state prorogate sino al 7 ottobre 2020;

**VISTO** il D.P.C.M. del 13 Ottobre 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «*Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*». (20A05563) (GU Serie Generale n.253 del 13-10-2020);

**APPURATO CHE:**

- con l'art. 87, il Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, cosiddetto “*Cura Italia*”, ha sistematizzato, innovandole, le disposizioni emergenziali sul lavoro pubblico ed ha introdotto il “Lavoro agile in forma semplificata” nonché ha imposto la riduzione della presenza fisica del personale negli uffici;
- il lavoro agile diviene la modalità ordinaria per l'espletamento della prestazione lavorativa nel periodo dell'emergenza. Di conseguenza deve essere ridotta al massimo la presenza in servizio del personale, limitandola esclusivamente ai servizi indifferibili che non possono essere resi in modalità di *smart working*;

**CONSIDERATO CHE:**

- in considerazione della situazione epidemiologica emergenziale sono già state adottate in questo Comune tutte le azioni necessarie ed opportune atte a garantire la tutela della salute dei cittadini e del personale dipendente;
- a tali fini è stato ridotto al minimo strettamente indispensabile l'orario di apertura al pubblico degli uffici;

**VISTO** il D.P.C.M. del 24 Ottobre 2020 avente ad oggetto: Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «*Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*». (20A05861) (GU Serie Generale n.265 del 25-10-2020)

**VISTO** il D.P.C.M. del 14 Gennaio 2021 avente ad oggetto: Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «*Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*», e del decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «*Ulteriori*



COMUNE DI ALBA ADRIATICA  
PROVINCIA DI TERAMO

- che contestualmente sono stati attivati gli ordinari protocolli sanitari di sicurezza e pertanto si rende necessaria adozione di nuova ordinanza disciplinante l'organizzazione dell'ufficio in questione fino alla data del 18 marzo 2021;

**RICHIAMATA** la propria Ordinanza n. 50 R.G. 99 del 07.10.2020, avente ad oggetto: *“Emergenza Coronavirus-19 – decreto di determinazione degli orari di apertura degli uffici al pubblico e delle relative modalità di accesso ai servizi ed uffici comunali”*;

**RITENUTO** di provvedere in merito in via d'urgenza e valutato ogni opportuno elemento;

**RITENUTO** che le situazioni di fatto e di diritto fin qui esposte e motivate integrano le condizioni di eccezionalità ed urgente necessità di adozione di misure precauzionali a tutela della sanità pubblica ai sensi delle norme tutte sopra richiamate, tenuto conto del numero crescente di contagi registrati nel territorio comunale ed in particolare dei rischi connessi alla diffusione di eventuali contagi negli ambienti pubblici;

**RICHIAMATA** la Circolare del Ministero della Sanità prot. n. 3787 del 31 Gennaio 2021;

**VISTI:**

- l'art. 32 della Legge 23 Dicembre 1978 n. 833;
- l'art. 117 del D.lgs. 31 marzo 1998 n. 112;
- l'art. 50 commi 5 e 7 del D.lgs. n. 267/2000;

**RITENUTO** di dover reiterare, rafforzandoli, gli opportuni provvedimenti per la tutela della salute pubblica e dei lavoratori dipendenti

## ORDINA

**DI DETERMINARE** fino al 18 Marzo 2021, ai sensi dell'art. 87 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 e dei successivi D.P.C.M. attuativi fino a nuove disposizioni e comunque sino all'adozione di specifico provvedimento di revoca, per garantire i servizi essenziali, che le attività *“indifferibili”* dell'Ufficio Servizi Demografici sono per lo Stato Civile, quelle limitatamente alla registrazione di nascita e morte, e per i Servizi Cimiteriali, limitatamente alla tumulazione e/o inumazione delle salme.

Le istanze per le attività indifferibili di cui sopra devono essere obbligatoriamente inviate al protocollo dell'Ente, ai seguenti indirizzi:

✚ indirizzo pec: [protocollo@pec.comune.alba-adriatica.te.it](mailto:protocollo@pec.comune.alba-adriatica.te.it)

✚ indirizzo mail: [protocollo@comune.alba-adriatica.te.it](mailto:protocollo@comune.alba-adriatica.te.it)

Il tutto fatta salva l'adozione di eventuali e successivi provvedimenti in considerazione dell'evolversi della diffusione epidemiologica del virus COVID\_19, fermo restando i provvedimenti statali e regionali vigenti.